

COMUNE DI TENNO



Provincia di Trento

Allegato G) deliberazione consiliare n. 18 del 23.06.2023
Il Segretario comunale - dott.ssa Sabrina Priami

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCELLO MALOSSINI

Sommario

INTRODUZIONE	3
Verifiche preliminari	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Il risultato di amministrazione	5
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....	7
Analisi della gestione dei residui.....	9
Gestione Finanziaria.....	11
Analisi degli accantonamenti.....	12
Analisi delle entrate e delle spese	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
CONCLUSIONI.....	24

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marcello Malossini, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 22.02.2021;

- ◆ ricevuta in data 27/05/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 2 giugno 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale. Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 28 marzo 2001 e successive modifiche.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dalla Responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	28
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione all'1.1.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.004 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di euro 1.964.669,18, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.024.668,53
RISCOSSIONI	(+)	911.607,22	2.384.994,58	3.296.601,80
PAGAMENTI	(-)	1.229.736,57	2.319.844,47	3.549.581,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			771.689,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			771.689,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.829.908,14	1.362.559,20	3.192.467,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	246.052,63	1.097.336,63	1.343.389,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			50.231,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			605.866,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.964.669,18

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.813.408,46	€ 1.723.770,29	€ 1.964.669,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 717.260,00	€ 789.450,00	€ 1.127.408,00
Parte vincolata (C)	€ 401.218,73	€ 300.101,10	€ 541.258,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 25.893,81	€ 3.439,24	€ 9.757,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 669.035,92	€ 630.779,95	€ 286.244,59

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 348.900,00	€ 348.900,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 40.170,69	€ 40.170,69								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 60.000,00	€ 60.000,00								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 54.000,00		€ -	€ -	€ 54.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 122.469,31					€ 67.000,00	€ 2.469,31	€ -	€ 53.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 181.709,28	€ 594.100,00	€ 42.000,00	€ 99.350,00	€ 8.382,12	€ 52.644,05	€ -	€ 116.605,62	€ 3.439,24
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 330.372,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 473.016,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 656.098,19
SALDO FPV	-€ 183.081,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6.064,06
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 7.602,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 95.146,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 93.608,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 330.372,68
SALDO FPV	-€ 183.081,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 93.608,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 625.540,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.098.230,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.964.669,18

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		656.205,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	78.700,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	258.509,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		318.996,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	313.258,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.738,22
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		116.625,51
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	61.715,29
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		54.910,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		54.910,22
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		772.830,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		78.700,00
Risorse vincolate nel bilancio		320.224,29
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		373.906,44
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		313.258,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		60.648,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 772.830,73
- W2 (equilibrio di bilancio): € 373.906,44
- W3 (equilibrio complessivo): € 60.648,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la carente formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 72.442,49	€ 50.231,27
FPV di parte capitale	€ 400.573,75	€ 605.866,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 93.168,98	€ 72.442,49	€ 50.231,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 89.893,70	€ 54.266,49	€ 43.206,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 3.275,28	€ 18.176,00	€ 7.025,07
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 323.329,51	€ 400.573,75	€ 605.866,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 190.744,59	€ 258.708,86	€ 356.812,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 129.844,92	€ 141.864,89	€ 249.054,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 2.740,00	€ -	€ -

Il FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti si riferisce alle seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	829,37
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	6.195,70
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	7.025,07

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 4 maggio 2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 46 del 04/05/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.743.054,15	€ 911.607,22	€ 1.829.908,14	-€ 1.538,79
Residui passivi	€ 1.570.936,15	€ 1.229.736,57	€ 246.052,63	-€ 95.146,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	5.121,61	45.625,57
Gestione corrente non vincolata (> entrate)	- 4.839,12	-
Gestione corrente vincolata	-	40.569,95
Gestione in conto capitale vincolata	-	2.832,71
Gestione in conto capitale non vincolata	2.481,24	6.118,72
Gestione in conto capitale non vincolata (> entrate)	- 1.224,94	-
Gestione servizi c/terzi	-	-

MINORI RESIDUI	1.538,79	95.146,95
-----------------------	-----------------	------------------

Come indicato in tabella, la gestione dei residui ha registrato:

- maggiori entrate per € 6.064,06;
- minori entrate per € 7.602,85;
- minori spese per € 95.146,95.

La somma algebrica di tali importi genera il risultato della gestione dei residui pari ad € 93.608,16.

La gestione dei residui attivi delle entrate finali vede una percentuale di riscossione pari al 34,02% dei residui rideterminati, mentre per i residui passivi si registra il pagamento del 74,03% dei residui rideterminati di parte corrente ed il 93,30% dei residui di parte capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali					
	Precedenti											
Titolo I	€	247.636,80	€	23.404,31	€	62.626,47	€	46.178,64	€	178.882,38	€	558.728,60
Titolo II	€	60.000,00	€	40.000,00	€	60.000,00	€	113.503,13	€	410.494,72	€	683.997,85
Titolo III	€	150.579,26	€	13.330,77	€	17.290,65	€	30.773,81	€	287.504,88	€	499.479,37
Titolo IV	€	74.047,78	€	26.306,38	€	44.295,59	€	757.696,64	€	437.233,60	€	1.339.579,99
Titolo V	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo VI	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo VII	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo IX	€	28.070,38	€	-	€	19.370,09	€	14.797,44	€	48.443,62	€	110.681,53
Totali	€	560.334,22	€	103.041,46	€	203.582,80	€	962.949,66	€	1.362.559,20	€	3.192.467,34

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€	-	€ 1.763,54	€ 5.396,20	€ 163.566,97	€ 535.924,70	€ 706.651,41
Titolo II	€	-	€ -	€ -	€ 47.658,12	€ 387.570,62	€ 435.228,74
Titolo III	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€	-	€ -	€ -	€ 18.493,13	€ 18.493,13	€ 36.986,26
Titolo V	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€	5.842,41	€ 3.085,81	€ -	€ 246,45	€ 155.348,18	€ 164.522,85
Totali	€	5.842,41	€ 4.849,35	€ 5.396,20	€ 229.964,67	€ 1.097.336,63	€ 1.343.389,26

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (formati negli anni antecedenti al 2015) sono pari a complessivi 190.965,91 e derivano da:

- residui del titolo 1 riferibili a somme iscritte a ruolo per taxa rifiuti, per € 51.549,85;
- residui del titolo 3 per il risarcimento danno ambientale discarica materiali inerti per € 117.536,40. Nei confronti del debitore, gestore della discarica fino al 2015, è in corso una procedura fallimentare presso il tribunale di Rovereto (sentenza del 19.11.2015);

- residui del titolo 3 riferibili ad introiti del servizio acquedotto iscritti a ruolo per € 21.846,26;
- residui del titolo 3 riferibili a un rimborso spese di notifica atti per € 33,40.

Tali somme sono accantonate per intero al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	771.689,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	771.689,29

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 919.606,09	€ 1.024.668,53	€ 771.689,29
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente **non ha** fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 900.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
Anticipazione di tesoreria	-	-

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- per l'anno 2022 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 244.072,90 corrispondente al 12,32% del totale;

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41 del DL 24/4/2014 n. 66 e art. 9 del DPCM 22/9/2014 è pari a -8,55 giorni.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **592.908,00**, così ripartiti:

- **€ 382.340,00** riferiti ai residui delle entrate tributarie non accertate per cassa (accertamenti tributari, proventi della TARI e somme iscritte a ruolo), con una media del 74,39% rispetto al totale dei residui della tipologia e una media del 68,43% rispetto al totale del Titolo 1; tale accantonamento risente della presenza tra i residui di importi riferiti ad avvisi di accertamento IMIS e IMU effettuati verso imprese soggette a procedure concorsuali che hanno comportato la determinazione di una percentuale di accantonamento al fondo piuttosto elevata per i residui di tali capitoli di entrata;

- **€ 210.568,00** su residui attivi del titolo 3 e segnatamente:

- entrate non rimosse del servizio idrico integrato per € 89.752,00;
- entrate non rimosse dai proventi legname uso commercio per € 3.278,00;
- entrate non rimosse per risarcimento del danno ambientale derivante dalla gestione della discarica per € 117.538,00 (il soggetto creditore è assoggettato a procedura di fallimento); con una media del 45,14% del totale dei relativi residui della tipologia e una media del 42,16% rispetto al totale del Titolo 3.

Per i residui attivi correnti della competenza e per quelli derivanti dagli anni precedenti e non ancora riscossi, con riferimento alle entrate ritenute di dubbia e difficile esazione, è stato calcolato ed accantonato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011. Nello specifico, il FCDE è determinato, sulla base della media aritmetica del rapporto degli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Per i residui aventi anzianità superiore a 5 anni si è proceduto ad un accantonamento prudenziale pari al 100% del relativo importo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 414.500,00.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 sono state calcolate "possibili" passività potenziali, disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 42.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- euro 20.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025;
- euro 352.500,00, accantonati in sede di rendiconto, a seguito di richiesta di risarcimento per danno da perdita di congiunto, promossa nei confronti dell'Ente con atto di citazione pervenuto in data 22.09.2022 prot. 4788.

L'importo accantonato è stato definito considerando la percentuale di rischio di soccombenza e l'esigenza di non pregiudicare l'equilibrio finanziario complessivo di parte corrente. Sempre nel rispetto degli equilibri di bilancio, dovranno essere previsti ulteriori accantonamenti in concomitanza di nuove disponibilità già a decorrere dal bilancio 2023, in funzione del rischio di soccombenza stimato.

Fondo indennità di fine mandato

Non è previsto alcun accantonamento a tale fondo.

Altri fondi e accantonamenti

L'accantonamento al Fondo di Trattamento di Fine Rapporto per il personale dipendente a carico del Comune iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 120.000,00.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	899.550,00	942.096,36	104,73
Titolo 2	843.970,00	799.398,32	94,72
Titolo 3	700.050,00	875.616,56	125,08
Titolo 4	2.922.053,37	578.428,36	19,80
Titolo 5	0,00	0,00	

Commento

Entrate correnti

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa – Titolo 1

Gli accertamenti delle entrate tributarie **ammontano ad € 942.096,36, pari al 104,73% rispetto alle previsioni assestate.**

IMIS

L'importo accertato nel 2022 a titolo di IMIS corrente è pari ad € 576.276,94 e corrisponde al 61,17% delle entrate tributarie.

TARI

Fra le entrate tributarie rientra anche la TARI, tassa destinata alla copertura dei costi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'importo accertato a titolo di Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2022 è pari ad euro 265.573,00.

Attività di accertamento e riscossione

Per quanto attiene alle entrate derivanti dall'attività di liquidazione e accertamento delle imposte relative agli anni precedenti, si segnala:

- l'importo accertato per ICI è pari ad € 304,50, riferito a incassi ICI da accertamenti emessi ante 2016;
- l'importo per attività di accertamento IMIS è pari ad € 96.485,09;
- l'importo per attività di accertamento IMUP è pari ad € 1.003,75;
- l'importo per attività di accertamento TASSA RIFIUTI è pari ad € 1.580,69.

A seguito dell'introduzione, dal 2016, dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs 118/2011, le entrate derivanti da attività di controllo sui tributi comunali sono state accertate a bilancio sulla base degli avvisi di accertamento o liquidazione emessi nell'esercizio (negli esercizi antecedenti al 2016 tali entrate venivano contabilizzate a bilancio nel momento della loro riscossione). In applicazione dei medesimi principi contabili le entrate derivanti da avvisi di accertamento o liquidazione emessi antecedentemente al 2016, per i quali veniva operato l'accertamento per cassa, continuano ad essere accertati nell'anno di riscossione.

Per quanto concerne gli accertamenti contabilizzati su avvisi di accertamento o liquidazione emessi e non ancora incassati, è stato quantificato ed accantonato nell'avanzo di amministrazione un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate di natura tributaria, come meglio descritto nel prosieguo, per un importo complessivo arrotondato di € 382.340,00.

Trasferimenti correnti - Titolo 2

Per le entrate derivanti da trasferimenti correnti (Titolo II) **l'importo accertato è di € 799.398,32, pari al 94,72% delle previsioni assestate.**

Nell'esercizio 2022 sono stati accertati i seguenti fondi statali per l'emergenza da Covid 19, erogati per il tramite della Provincia Autonoma di Trento:

Ristori di entrata (mancate entrate Canone patrimoniale)	1.138,83
Ristori di spesa: contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas	32.434,00
Ristori di spesa: Centri estivi	2.267,69
Trasferimento per rimborso spese pulizia e disinfezione seggi	1.441,32

Si elencano di seguito i trasferimenti provinciali non correlati all'emergenza sanitaria, accertati nell'esercizio 2022:

TRASFERIMENTI PROVINCIALI COMPENSATIVI PER SOPPRESSIONE IMPOSTA/CANONE PUBBLICITA	1.134,64
FONDO PEREQUATIVO	339.258,44
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ESENZIONE IMIS ABITAZIONE PRINCIPALE	39.948,00
TRASFERIMENTI PAT ONERI PERSONALE	51.937,38
TRASFERIMENTO PAT PER 50% IMPOSTA DI SOGGIORNO - LP 12/8/2020 N. 8 ART. 15 COMMA 7	4.547,82
UTILIZZO QUOTA FONDO INVESTIMENTI	138.493,13
CONTRIBUTO P.A.T. - PROGETTO ATTIVITA CULTURALI CASA ARTISTI	30.060,00
CONTRIBUTO PAT PER INTERVENTO 19 - AZIONE 3.3.D	62.843,61
TRASFERIMENTI SU FONDO SPECIFICI SERVIZI (TAGESMUTTER)	14.162,80
CONTRIBUTO PAT AL PROGETTO "UN ENTE PER LO SVILUPPO LOCALE DI TENNO"	5.979,80

Nell'ambito dei trasferimenti provinciali 2022 sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione il contributo di € 14.596,96 per l'incremento prezzi energia e gas, e il contributo di € 17.415,08 quali risorse per rinnovo contrattuale 2019/2021, vacanza contrattuale 2022/2024 e incentivazioni al personale, a copertura della relativa spesa sul bilancio 2023.

L'assegnazione del fondo investimenti minori (ex F.I.M.) è pari ad € 203.177,43 come per il 2021. Il fondo è utilizzabile in parte corrente, nelle misure e modalità previste nell'ambito del protocollo integrativo in materia di finanza locale per il 2022; pertanto i Comuni che versano in una situazione di disagio finanziario anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota di tale fondo, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio, in deroga al limite introdotto con il Protocollo di finanza locale 2011 (massimo 40%).

Nell'ambito della gestione del bilancio 2022 è stato accertato sulla parte corrente l'importo di € 138.493,13, comprensivo dell'importo di € 18.493,13 utilizzato per il giro contabile della quota annua dovuta alla Provincia per la restituzione delle somme anticipate nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla L.P. n. 14/2014, contabilizzato in base alle indicazioni fornite dal Servizio Autonomie Locali della PAT in data 2.3.2018.

Entrate extratributarie – Titolo 3

L'importo accertato delle entrate extratributarie **ammonta ad € 875.616,56, pari al 125,08% rispetto alle previsioni assestate**. In questa tipologia di entrata figurano, tra gli altri:

- proventi del servizio depurazione acque per € 130.000,00;
- proventi del servizio fognatura per € 28.000,00;
- proventi derivanti dal nuovo canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria per € 22.308,00;
- introito parcometro per € 404.484,37;
- fitti attivi del chiosco e delle centraline per € 43.452,12;
- sanzioni e contravvenzioni per € 9.351,19;
- proventi legname uso commercio per € 33.379,31.

Relativamente agli **introiti del parcometro**, che nel 2022 hanno avuto un incremento di circa 60.000,00 euro rispetto al 2021, va precisato che gli stessi sono destinati alla parte corrente nel limite stabilito dall'art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 285/92 e s.m. (ossia per spese inerenti alla gestione dei parcheggi e la viabilità, il costo del personale compartecipato nella manutenzione del verde e la quota parte spesa per l'occupazione temporanea dell'intervento 3.3.D.), quantificate in euro 212.123,27 per la parte corrente. Il restante importo di euro 192.361,10 è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Le **entrate derivanti da sanzioni e contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada**, sono destinate (50%) ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. n. 285/92 e s.m.

La gestione delle entrate correnti della competenza (Tit. I, II, III) ha prodotto residui per € 876.881,98 (pari al 33,51% dell'accertato). L'importo dei residui della gestione di competenza della parte corrente risente della presenza di entrate che normalmente vengono riscosse in tutto o in parte l'anno successivo (proventi del servizio idrico integrato di competenza 2022 fatturati nel 2023, la rata della TARI in scadenza a marzo 2023), nonché di entrate per trasferimenti dalla Provincia non riscossi in applicazione delle disposizioni provinciali in materia.

Entrate in conto capitale – Titolo 4

Le entrate in conto capitale (contributi agli investimenti, alienazioni e trasferimenti di capitale) accertate nel 2022 **sono state pari ad € 578.428,36, corrispondenti al 19,80% delle previsioni assestate**.

I contributi agli investimenti ammontano complessivamente a € 437.717,26 e sono pari al 75,67% del totale degli accertamenti del Titolo 4. Non vi sono state entrate da altri trasferimenti di capitale e da alienazione di beni materiali e immateriali.

Le altre entrate in conto capitale sono costituite da contributi di concessione accertati e riscossi nell'esercizio 2022 pari a € 140.055,93 e da un piccolo rimborso spese straordinario pari ad € 655,17 per un maggior versamento a copertura spese della gestione del servizio di polizia locale anno 2021.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 523.230,78	€ 547.056,43	23.825,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 51.159,12	€ 58.999,92	7.840,80
103	acquisto beni e servizi	€ 1.179.879,82	€ 1.190.630,76	10.750,94
104	trasferimenti correnti	€ 305.552,42	€ 244.561,86	-60.990,56
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.440,88	€ 1.146,60	-294,28
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.023,00	€ 1.859,46	-4.163,54
110	altre spese correnti	€ 43.921,89	€ 54.513,57	10.591,68
TOTALE		€ 2.111.207,91	€ 2.098.768,60	-12.439,31

In merito si osserva quanto segue.

Le spese impegnate relative alla gestione corrente (Titolo 1) ammontano ad € 2.098.768,60 e rappresentano il 79,84% delle previsioni assestate.

Di questi, € 62.966,91 sono costituiti dal reimpiego del Fondo Pluriennale di spesa del 2021 e precedenti.

I minori impegni, complessivamente, costituiscono economie di spesa per complessivi € 529.933,89 (20,16% dell'asestato).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.434.693,26	€ 599.287,99	-835.405,27
203	Contributi agli investimenti	€ 5.080,00	€ 73.121,69	68.041,69
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -		0,00
TOTALE		€ 1.439.773,26	€ 672.409,68	-767.363,58

In merito si osserva quanto segue.

Le spese in conto capitale sono state impegnate per € 672.409,68, pari al 17,99% delle previsioni assestate di € 3.738.527,12.

Sul punto va considerato che, per effetto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui di cui alla Deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 4.05.2023, risultano complessivamente "reimputati" al 2023 impegni di parte capitale per € 2.779.010,38 (di cui € 2.173.143,46 con reimputazione della corrispondente entrata, ed € 605.866,92 tramite Fondo Pluriennale Vincolato).

Sommando le due voci si otterrebbe una spesa complessivamente impegnata pari ad € 3.451.420,06 importo pari al 92,32% della spesa prevista a bilancio assestate.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- al finanziamento delle spese di parte capitale, oltre alle entrate del titolo 4, concorrono:

- il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale determinato con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021 per € 400.573,75;
- l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2021, applicato nel corso della gestione 2022 per complessivi € 415.900,00, suddiviso nelle seguenti quote:

Avanzo vincolato da parcometri	€ 60.000,00
Avanzo vincolato da contributi concessione	€ 7.000,00
Avanzo libero	€ 348.900,00
Totale	€ 415.900,00

- non vi sono state entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili;
- non vi sono state entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili;
- le risorse in conto capitale vincolate e non impegnate nel bilancio per € 61.715,29 sono determinate dalla parte di oneri di concessione previsti a finanziamento delle spese del Titolo 2 che non hanno finanziato impegni di spesa.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non si è reso necessario provvedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito;
- in data 31.12.2022, a seguito del versamento della quota di debito residuo di euro 57.075,09 (con indennizzo pari a zero) si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo ancora in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti di euro 180.000,00 (codice posizione 6015853/00) a suo tempo contratto per il parziale finanziamento di lavori di ristrutturazione di parti della rete fognaria. L'estinzione definitiva è stata confermata con effetto 01.01.2023 come da nota della Cassa DD.PP. pervenuta in data 30.01.2023 ns. prot. 557/A.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	186.454,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	93.988,64
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	92.465,67

La spesa impegnata al Titolo 4 per rimborso di prestiti è pari a € 93.988,64, così determinata:

- per € 18.420,42 è relativa alla quota capitale per il rimborso dell'unico mutuo in essere, un mutuo decennale a tasso fisso, contratto nel 2015 con Cassa Depositi e Prestiti per il valore nominale di € 180.000,00, a parziale finanziamento dell'intervento di rifacimento e completamento di alcuni tratti della rete fognaria;

- per € 57.075,09 è relativa alla quota di estinzione anticipata dello stesso mutuo, come descritto sopra;

- per € 18.493,13 è relativa alla quota annua del rimborso alla PAT dell'anticipazione per l'estinzione anticipata mutui di cui alla L.P. n. 14/2014, contabilizzata secondo le indicazioni fornite dal Servizio Autonomie Locali della PAT in data 2.3.2018.

Rimane a carico dei prossimi bilanci fino alla scadenza 2027, il rimborso delle quote capitale annue dell'anticipazione PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 di euro 18.493,13 annui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19 (inviata in data 27.05.2023).

Il Comune di Tenno risulta inoltre assegnatario del contributo a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche previsto dalla L. 205/2017 e successivamente integrato all'insorgere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'importo complessivo di euro 87.534,00, di cui € 37.514,00 nel 2020, € 25.010,00 nel 2021 e € 25.010,00 nel 2022, l'importo pari al 50% di detta somma è considerato tra i ristori di spesa per l'emergenza da Covid 19.

A tal fine è stato vincolato nell'Avanzo la cifra di e 12.505,00 quale 50% del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'art. 1, comma 65-ter della legge n. 205/2017 anno 2022, il cui bando è stato interamente spostato a carico dell'esercizio finanziario 2023 per l'importo di euro 25.010,00.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sul fondo Perequativo cap. 110/E

	confronto 2022/2021	confronto 2022/2019	in certificazione COVID 2022
MAGGIORI COSTI:			
energia	67.104,63	44.565,51	44.565,51
gas	13.565,91	14.661,29	14.661,29
gpl	2.326,20	2.683,36	0,00
	82.996,74	61.910,16	59.226,80
RISTORO COVID 2022	32.434,00		32.434,00
Totale maggiori costi al netto del ristoro Covid	50.562,74		26.792,80
di cui:			
Finanziati con avanzo libero applicato in p/corrente	40.170,69		
Finanziati con entrate correnti 2022	10.392,05		

Il contributo PAT di € 14,596,96 accertato sul Fondo Perequativo cap. 110/E è stato vincolato nell'avanzo per la quota di caro energia 2022 a carico del bilancio dell'esercizio 2023.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei crediti e dei debiti nei confronti delle società partecipate, in cui sono indicati gli impegni e gli accertamenti che presentano un residuo al 31/12/2022 e, di questi, gli importi fatturati o comunque comprovati da documentazione emessa al 31/12/2022.

- crediti del Comune vs. le società

Società	Accertam. a residuo al 31/12/2022	di cui da fatture emesse al 31/12/2022	Oggetto
ALTO GARDA SERVIZI S.P.A. IN SIGLA A.G.S. S.P.A.	-	-	
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	-	-	
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	-	-	Canone concessione amministrativa farmacia (variabile saldo). La differenza di € 13.353,00 è accertata e incassata dal Comune sull'anno successivo per esigibilità, quindi in competenza 2023
	-	-	Crediti a lungo termine per giacenze prodotti (di durata superiore a 5 anni). Non contabilizzati in contabilità finanziaria fino a quando non saranno esigibili.
	60,00	-	Introito fatturazione consumi servizio acquedotto 2022 (fattura da emettere)
GARDA DOLOMITI - AZIENDA PER IL TURISMO SPA	-	-	Nessun credito
GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.	24.477,74	-	Riversamento entrate da tributi comunali incassate a fine 2022
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	-	-	Nessun credito
PRIMIERO ENERGIA SPA	-	-	Nessun credito

- debiti del Comune vs. le società

Società	Impegno a residuo al 31/12/2022	di cui da fatture emesse al 31/12/2022	Oggetto
ALTO GARDA SERVIZI S.P.A. IN SIGLA A.G.S. S.P.A.	9.000,00	-	PRESTAZIONE IN CONTESTAZIONE AD AGS. DUE INTERVENTI RICOMPRESI NELL'INCARICO NON RISULTANO EFFETTUATI E LA PRESTAZIONE VA NECESSARIAMENTE RINEGOZIATA. LA DIREZIONE DELL'AGS NON CONCORDA E HA MINACCIATO DI RICORRERE AL GIUDICE per far valere le proprie ragioni. Tenuto di competenza 2022 la prestazione effettivamente conclusa per € 9,000 + IVA (cap. 2150/S imp. 259/2022) come da prot. 2672_2022. (La parte in contestazione di € 2.393,44 iva esclusa è stata spostata sul 2023 imp. 248/2023 finanziato con FPV 2020)
	10.785,34	-	AFFIDAMENTO INCARICO DEL RIFACIMENTO DEI SOTTOSERVIZI DELLA ZONA PROSSIMA AL LAGO DI TENNO CON LA RELAZIONE DI UNA NUOVA DIRAMAZIONE DA PORRE AL SERVIZIO DEL CHIOSCO ALLA SOCIETA' ALTO GARDA SERVIZI CON SEDE A RIVA DEL GARDA: - € 6.114,71 imp. 411/2022 cap. 3830/S - € 4.670,63 imp. 412/2022 cap. 3750/S Importi non fatturati entro l'anno
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	1.509,00	1.509,00	Corsi formazione dipendenti
	1.165,10	955,00	SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI STIPENDI DEL PERSONALE COMUNALE. La differenza di € 210,10 è data dall'IVA SPLIT
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	-	-	Risconto attivo canone di locazione farmacia Tenno periodo 1/1-15/10/2023-ft 004 e 005 del 22/11/22. Differenza non impegnata sul 2022 ma sul 2023 al momento dell'esigibilità di cassa.
GARDA DOLOMITI - AZIENDA PER IL TURISMO SPA	-	-	Nessun debito
GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.	6.201,14	-	Saldo aggio riscossione tributi (salvo rendicontazione finale) La differenza di € 1.118,24 è data dall'IVA split in quanto fattura non emessa da Gestel entro il 31/12
	7.487,35	-	Gestione entrata servizio idrico 2022 con attività solleciti. Cap. 1690/S La differenza di € 7.847,35 consiste in quanto fattura non emessa da Gestel entro il 31/12
	318,00	-	Rimborso tributi comunali anticipati ai contribuenti
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	-	-	Nessun debito
PRIMIERO ENERGIA SPA	-	-	Nessun debito

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette detenute dal Comune di Tenno al 31/12/2022:

nr	Codice fiscale	Denominazione	Quota % di partecipazione Detenuta direttamente
1	01581060223	AGS s.p.a.	0,0224%
2	01533550222	Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,5400%
3	01581140223	Farmacie Comunali s.p.a.	0,0104%
4	01855030225	Garda Dolomiti – Azienda per il turismo s.p.a.	1,6250%
5	02091030227	Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	6,9843%
6	00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	0,0091%
7	01699790224	Primiero Energia s.p.a.	0,0660%

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	25.226.323,84	25.585.947,01	-359.623,17
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.371.248,63	3.173.622,68	197.625,95
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.597.572,47	28.759.569,69	-161.997,22
A) PATRIMONIO NETTO	26.627.217,54	26.806.829,23	-179.611,69
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	414.500,00	42.000,00	372.500,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	120.000,00	153.350,00	-33.350,00
D) DEBITI	1.435.854,93	1.757.390,46	-321.535,53
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	28.597.572,47	28.759.569,69	-161.997,22
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Lo Stato Patrimoniale è stato predisposto applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impegnato spese per studi di progettazione preliminari sull'acquedotto comunale per complessivi € 19.714,62 interamente finanziati dal Fondo per la progettazione territoriale PNRR (22A00987) di cui al DPCM 17.12.2021.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'Ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022** e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, prevedendo, in particolare, un ulteriore accantonamento al fondo passività potenziali possibili derivanti da contenzioso.

Tenno, 6 giugno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCELLO MALOSSINI

